



LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.

Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro

Dott. Matteo Marmiroli - Consulente del Lavoro

Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

Soci Ordinari

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro

Partners di Studio

Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 14
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel.0522.927202 Fax 0522.230753

Borgo della Salnittrara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel.0521.941760 Fax 0521.942176

P.I. 02735450351

Mail labour@labourconsulting.com

Pec labourconsulting@legalmail.it

Web www.labourconsulting.com

Ai Clienti in indirizzo

Loro sedi

Parma-Reggio Emilia, 02 agosto 2022.

OGGETTO: novità in tema di sostegno alle genitorialità, misure per la conciliazione vita lavoro e congedi parentali.

Spett.li Clienti,

è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29.7.2022 il DLGS 105/2022 con il quale viene data attuazione ai contenuti della direttiva UE n. 2019/1158.

Varie le novità, vigenti dopo 15 giorni dalla pubblicazione, che qui riprendiamo in sintesi.

Congedo obbligatorio di maternità per i padri (misura già in vigore dal 2022 per effetto della Legge di Bilancio 2021). Il nuovo congedo di paternità retribuito e della durata di dieci giorni lavorativi (20 in caso di parto plurimo) può essere fruito dal padre lavoratore dai due mesi precedenti ai cinque mesi successivi alla nascita del figlio. È un congedo distinto dai cinque mesi di congedo di paternità «alternativo», che spetta solo in caso di morte o grave malattia della madre. Il congedo è frazionabile a giorni ma non ad ore.

Congedo parentale – maternità facoltativa. Sino a nove mesi pagati al 30% dello stipendio. E' un periodo generalmente di max 9 mesi (successivi la maternità obbligatoria) fruibile dai genitori entro i 12 anni di età del figlio (in precedenza il congedo retribuito era fruibile entro i 6 anni di età del figlio). Ogni genitore non può fruire di oltre 6 mesi di congedo (7 mesi nel caso il padre fruisca del congedo per almeno due mesi continuativi). La richiesta di fruizione deve essere fatta al datore di lavoro, entro 15 giorni dal periodo interessato.

Durante il periodo di aspettativa facoltativa viene corrisposta dall'Inps un'indennità pari al 30% della retribuzione globale percepita nel periodo mensile precedente il periodo richiesto. L'indennità spetta secondo le seguenti modalità:

- a ciascun genitore lavoratore spetta per tre mesi, non trasferibili, un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione;
- i genitori hanno altresì diritto, in alternativa tra loro, ad un ulteriore periodo di congedo della durata complessiva di tre mesi, per i quali spetta un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione.

- nel caso vi sia un solo genitore, allo stesso spetta un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione per un periodo massimo di nove mesi.

Passa da dieci a 11 mesi la durata totale del diritto al congedo parentale che spetta al genitore solo (anche per affidamento esclusivo del figlio) di cui però, la parte indennizzata al 30% arriva comunque a massimo nove mesi.

I periodi di congedo parentale, salvo quanto diversamente previsto dalla contrattazione collettiva, sono computati nell'anzianità di servizio e non comportano riduzione di ferie, riposi, tredicesima mensilità o gratifica natalizia, ad eccezione degli emolumenti accessori connessi all'effettiva presenza in servizio.

Immutata la possibilità, previo accordo tra padre e madre, di riconoscere al padre un giorno di congedo facoltativo, da scalare al congedo obbligatorio della madre, fruibile entro i cinque mesi dall'evento di nascita, adozione, affidamento o collocamento temporaneo.

Smart working I datori di lavoro pubblici e privati dovranno dare priorità nelle richieste di Smart Working alle lavoratrici e lavoratori con figli fino a 12 anni di età o senza limiti di età nel caso di figli con disabilità. La stessa priorità è riconosciuta dal datore alle richieste dei lavoratori che siano caregiver familiari.

Lavoratrici autonome. L'indennità di maternità per le lavoratrici autonome e le libere professioniste si estende ai periodi di astensione anticipata per gravidanza a rischio. Alle lavoratrici e ai lavoratori iscritti alla gestione separata Inps spetta un'indennità per congedo parentale per tre mesi ciascuno entro i primi 12 dodici anni di vita del figlio ai quali possono aggiungersi, in alternativa tra i genitori, tre mesi di congedo.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Labour Consulting Srltp